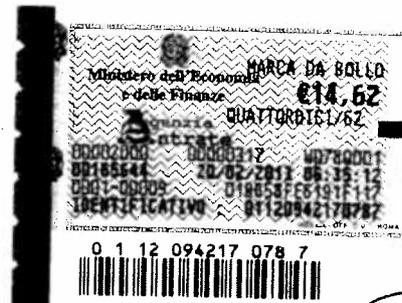


L'IMPIEGATO  
Angela Piras



Provincia di Cagliari - Provincia de Casteddu

Ecologia

Determinazione del Dirigente

1446 07/03/2013  
Tito 061

SERVIZIO FINANZIARIO	SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI
Visto del Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell' art. 151, comma 4 del Dlgs n°267/2000 Cagliari <u>07 MAR 2013</u> Il Dirigente Dott. Maria Ester Piras	La presente determinazione è pubblicata col n. <u>351</u> all'Albo Pretorio della Provincia dalla data odierna e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi Cagliari, <u>11 MAR. 2013</u> Il Dirigente Dott. Paolo Maggio

N. Determinazione 27

Del: 06/03/2013

Oggetto: Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.)-D.Lgs 152/2006 - L.R. 11.05.2006 n. 4  
GESTORE: STEN Ambiente S.r.l. P.I. 02869040929  
RAPPRESENTANTE LEGALE: Enrico Comiti  
REFERENTE IPPC: Enrico Comiti  
IMPIANTO: Impianto di stoccaggio e trattamento di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi  
SEDE LEGALE: Via dell'Autonomia, n. 36 Elmas (CA)  
UBICAZIONE STABILIMENTO: VI strada , Z.I. Macchiareddu - Assemini (CA)  
CATEGORIA DI ATTIVITA': 5.1 e 5.3 dell'Allegato VIII alla Parte seconda del D.Lgs. 152/2006

● MA ○ SV Codice di Peg: 4401

IL DIRIGENTE

SU PROPOSTA della competente Unità Organizzativa Gestione Rifiuti ed Infrastrutture Ambientali;

VISTO il Decreto Legislativo n.152/2006 e s.m.i. recante "norme in materia ambientale";  
l'art. 22, comma 4 della L.R. 11.05.2006, n. 4 che individua la Provincia quale Autorità competente al rilascio delle Autorizzazioni Integrate Ambientali (AIA);  
le Linee guida regionali in materia di A.I.A., di cui alla delibera della Giunta regionale 11.10.2006 n. 43/15, nonché il documento Guida alla compilazione della domanda di AIA e relativa modulistica di cui alla determinazione d.s./d.a. n. 1763/II del 16.11.2006;

VISTA la domanda di A.I.A. di cui all'oggetto pervenuta a questa Provincia in data 09/08/2011, Prot. n. 88656ISEPC del 09/08/2011 e contestuale richiesta di avvio della procedura di valutazione di



impatto ambientale ai sensi dell'art. 10 della parte II del D.Lgs 152/06 ;

- PRESO ATTO** che la Società ha provveduto in data 11/08/2011 alla pubblicazione sul quotidiano La Nuova Sardegna dell'avviso pubblico per la consultazione e la formulazione di osservazioni alla suddetta domanda di A.I.A., così come stabilito al punto 12.2 delle Linee guida regionali in materia di AIA;
- VISTA** la nota prot. n. 135308 del 29/12/2011 concernente comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, a seguito della regolarizzazione documentale presentata dalla Società Sten Ambiente S.r.l.
- PRESO ATTO** che in seguito alla pubblicazione dell'avviso pubblico per la consultazione e la formulazione di osservazioni alla suddetta domanda di A.I.A. non sono pervenute osservazioni;
- ACQUISITI**
- la Deliberazione della G.R. n. 42/30 del 23/10/2012 relativa al giudizio di compatibilità per il progetto "Centro Sten Ambiente per il deposito, recupero e trattamento di rifiuti speciali", con la quale si è concluso positivamente il giudizio di compatibilità ambientale relativamente all'intervento in oggetto, a condizione che siano rispettate e recepite nel progetto da sottoporre ad Autorizzazione integrata ambientale le prescrizioni in essa richiamate;
  - il documento tecnico istruttorio definitivo trasmesso con posta certificata del 26/11/2012, prot. n. 113029 del 27/11/2012, dall'ing. Elisa Solinas e redatto in base alla scrittura privata rep. n. 3706 del 15/11/2011;
  - la progettazione definitiva conforme alla D.G.R. n. 42/30 del 23/10/2012, trasmessa dalla Società Sten Ambiente S.r.l. con nota prot. n. 123383/ISEPC del 31/12/2012, a seguito di specifica richiesta di questo Servizio gestione Rifiuti con nota prot. n. 106633 del 08/11/2012;
- CONSIDERATO** che in data 01/03/2012 e 04/02/2013 si sono tenute apposite Conferenze dei Servizi, di cui la prima istruttoria e la seconda decisoria, convocate rispettivamente con nota prot. n. 13186/USEPC del 06/02/2012 e prot. n. 2407 del 09/01/2013, a cui sono stati convocati ed hanno partecipato o hanno inviato il relativo parere di competenza gli Enti e gli uffici di questa Amministrazione competenti per materia, di seguito riportati, come da verbali allegati alla relazione istruttoria facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
- Comune di Assemini
  - ASL 8 - Dipartimento di prevenzione;
  - ARPAS
  - Assessorato Regionale Difesa Ambiente - Servizio coordinamento IPPC
  - Assessorato Regionale Difesa Ambiente - Ispettorato Ripartimentale del CFVA di Cagliari
  - Assessorato Enti Locali - Servizio tutela Paesaggistica per le Province di Cagliari e Carbonia - Iglesias
  - Comando Provinciale Vigili del Fuoco;
  - Tecnocasic
  - Cacip
  - Provincia di Cagliari: Ufficio Gestione Rifiuti, Ufficio Acque, Ufficio Energia ed Inquinamento atmosferico, Ufficio VIA ed Inquinamento acustico;
- ATTESO** che la Conferenza decisoria si è conclusa con l'esigenza di integrare la documentazione progettuale per gli aspetti inerenti l'inquinamento atmosferico e nel contempo, accogliendo la volontà dei partecipanti, di non procedere all'indizione di una nuova Conferenza di servizi;
- ACQUISITE** con nota prot. n. 16953 del 14/02/2012 e prot. n. 19079 del 21/02/2013 le integrazioni documentali richieste alla Società in sede di conferenza decisoria;
- VISTI** i pareri favorevoli con prescrizioni degli Enti convocati e degli uffici di questa Amministrazione e che, pertanto, le relative prescrizioni sono contenute nel quadro prescrittivo allegato alla presente determinazione;
- ACQUISITA** la richiesta della Società Sten Ambiente S.r.l. per la rateizzazione degli oneri istruttori, determinati ai sensi del Decreto Ministeriale 24 aprile 2008, a far data dalla notifica del presente provvedimento;
- VALUTATA** la relazione conclusiva del 01/03/2013 redatta dall'Ufficio competente nella quale il Responsabile del procedimento propone l'adozione del provvedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale al fine di garantire l'esercizio dell'impianto di cui all'oggetto, in conformità ai dati progettuali presentati dalla Società Sten ambiente S.r.l. ed alle prescrizioni dettate dagli Enti intervenuti nel procedimento in esame;



## DETERMINA

### ART. 1

E' **APPROVATO**, ai sensi dell'art. 208 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 smi, il Progetto Definitivo inerente l'adeguamento e l'ampliamento dello stabilimento industriale esistente, sito nella zona industriale di Macchiareddu nel Comune di Assemini, per l'esercizio di un impianto di trattamento di rifiuti speciali pericolosi e non, presentato dalla Società Sten Ambiente S.r.l., così identificata:

Ragione Sociale: Sten Ambiente S.r.l. P.I. 02869040929

Sede legale: Via dell'Autonomia n. 36 Elmas (CA)

Sede impianto: Z.I. Macchiareddu VI Strada Assemini

Iscrizione al Registro Imprese Camera di Commercio di Cagliari 02869040929

L'impianto è ubicato nella zona Industriale del Comune di Assemini, è ricadente in zona "D" – Insedimenti produttivi - sottozona D4 ed è individuato nel Catasto al Foglio n. 54, mappale n. 491.

Il progetto, conforme alla deliberazione della G.R. n. 42/30 del 23/10/2012, è composto dai seguenti elaborati:

Opere edili:

Rel. CE Relazione tecnica opere edili, documentazione fotografica dell'esistente e fotosimulazioni;

Rel. EL Relazione Tecnica Impianto Elettrico

TAV.CE\_1 Fabbricati A e C - stato assentito piante prospetti e sezioni

TAV.CE\_2 Fabbricato B - Stato assentito piante, prospetti e sezioni

TAV.CE\_3 Fabbricati A e C - Opere edili - Pianta e verifica superfici finestrate

TAV.CE\_4 Fabbricati A e C - Opere edili - Prospetti, sezioni e calcolo delle superfici nette

TAV.CE\_5 Fabbricato B - Opere edili - Pianta, prospetti, sezioni e verifica superfici finestrate

TAV.CE\_6 Fabbricati A, B e C - Opere edili - Pianta delle demolizioni e delle costruzioni

TAV.CE\_7 Fabbricati accessori - Pianta, prospetti e sezioni

TAV.CE\_8 Distribuzione generale impianti elettrici

TAV.2 rev. 5 Sezioni delle opere edili e particolari costruttivi

All. F Impianto trattamento liquidi

All. G. Impianto trattamento terre (rev. feb. 2013)

VV.F. Prevenzione Incendi

Rel.VV.F. Relazione ai fini della prevenzione e sicurezza antincendio

Tav. VVF. Planimetria generale antincendio e particolari locali tecnici

Schede AIA (Scheda 1- rev.04, scheda 2 rev. 05, scheda 3 rev. 03)

All.DSM Piano di dismissione

All.2C rev. 4 Punti di emissione in atmosfera

All.2D rev. 3 Planimetria delle reti fognarie, dei sistemi di trattamento, dei punti di emissione e degli scarichi liquidi e della rete piezometrica

All.5B rev.06 Piano di monitoraggio e controllo

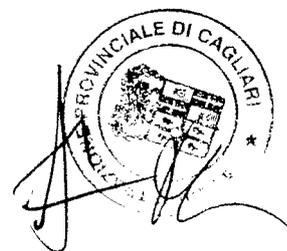
Tavola 3 rev. 05 Planimetria generale Centro Sten Ambiente

Tav.3B rev.05 Aree stoccaggio rifiuti

### ART. 2

La Società Sten Ambiente s.r.l. è autorizzata, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 smi, alla **REALIZZAZIONE** del Progetto di "Ampliamento dello stabilimento industriale", di cui all'art. 1 e consistente in:

- a. Deposito preliminare rifiuti in colli;
- b. Area ricondizionamento e riduzione volumetrica;
- c. Area stoccaggio rifiuti liquidi;
- d. Deposito rifiuti in atmosfera controllata;
- e. Area scarico e stoccaggio terre da trattare (zona coperta): Fabbricato A, Fabbricato B, Fabbricato C, Fabbricato T
- f. Area stoccaggio terre trattate (zona scoperta);
- g. Area piazzole carico/scarico e selezione rifiuti;
- h. Area stoccaggio in cassoni scarrabili (zona scoperta);
- i. Aree adibite a lavaggio mezzi, bonifica cisterne, lavaggio pezzi sfusi.



Il Centro sarà inoltre dotato dei seguenti impianti e delle strutture accessorie:

- 1) Impianto di trattamento rifiuti liquidi sfusi (zona coperta),
- 2) Impianto di trattamento terre (zona coperta);
- 3) Laboratorio attrezzato (Fabbricato B);
- 4) Officina e deposito impianti mobili ed attrezzature (Fabbricato A);
- 5) Magazzino Ricambi (fabbricato A).

La Variante in ampliamento dello stabilimento è caratterizzata dai seguenti planovolumetrici, come da parere tecnico favorevole del Servizio Gestione del territorio del Comune di Assemini:

- superficie del lotto: 19.978 mq;
  
- superficie coperta attuale ante intervento: 2.129,46 mq
- superficie coperta in ampliamento: 5.338,32 mq
- superficie coperta post intervento: 7.467,78 mq
  
- superficie di sfruttamento attuale ante intervento: 3.851,04 mq
- superficie di sfruttamento in ampliamento: 4.338,32 mq
- superficie di sfruttamento post intervento: 8.189,36 mq
  
- volumetria complessiva attuale ante intervento: 20.694,10 mc
- volumetria complessiva in ampliamento: 15.276,72 mc
- volumetria complessiva post intervento: 35.970,82

In conformità alla sentenza del Consiglio di Stato del 5 marzo 2010 n. 1277, al fine della realizzazione dei lavori, la Società Sten Ambiente è tenuta ad acquisire il permesso di costruire dal Comune di Assemini ai sensi del D.P.R. n. 380/2001. Prima dell'inizio dei lavori la Società è altresì tenuta a comunicare alla Provincia di Cagliari il nome del Direttore dei Lavori e le date di inizio e fine dei lavori stessi, i quali dovranno essere iniziati entro un anno dalla data di notifica del presente provvedimento e concludersi entro tre anni dalla comunicazione di inizio lavori, pena la decadenza della presente autorizzazione.

ART. 3 In fase di costruzione delle opere edili la Società Sten Ambiente, in base alla Delibera della G.R. n. 42/30 del 23/10/2012, dovrà rispettare le procedure stabilite nel Piano di caratterizzazione approvato dal Ministero dell'Ambiente relativamente ai materiali scavati ed alla eventuale intercettazione delle acque di falda durante lo scavo delle fondazioni e la realizzazione delle opere interraste; dovrà inoltre caratterizzare i cumuli di scavo, secondo la norma UNI 10802 del 2004 e realizzare all'inizio dei lavori la fascia verde perimetrale prevista dal progetto.

ART. 4 La Società Sten ambiente S.r.l. è autorizzata all'**ESERCIZIO** dell'attività IPPC ( Categoria 5.1. e 5.3 All. VIII parte seconda del D. Lgs. 152/2006) e delle relative attività accessorie tecnicamente connesse svolte nello stesso complesso in modo non disgiunto, nelle aree individuate nella planimetria allegata al presente provvedimento, complessivamente articolate come di seguito indicato:

1. Smaltimento e recupero di rifiuti pericolosi e non pericolosi mediante **attività di stoccaggio** (D15/R13 All. B. e C del D.Lgs 152/06) per una capacità massima istantanea complessiva di 810 tonn , **raggruppamento preliminare** (D13 All. B del D.Lgs 152/06), **ricondizionamento preliminare** (D14 All. B del D.Lgs 152/06), **cernita, raggruppamento, separazione** (R12 All. C del d.Lgs 152/06) per una capacità massima complessiva annuale di 55.750 t/a, di cui 20.512 t/a di rifiuti pericolosi e 35.238 t/a di rifiuti non pericolosi;
2. Smaltimento di rifiuti liquidi pericolosi e non mediante **attività di deposito preliminare** (D15 All. B del D.Lgs 152/06) per una capacità massima istantanea di 446 tonn, **trattamento biologico** (D8 All. B del D.Lgs 152/06) e **trattamento chimico - fisico** (D9 All. B del D.Lgs 152/06) per una capacità massima complessiva annuale di 41.000 t/a, di cui 14.350 t/a di rifiuti pericolosi e 26.650 t/a di rifiuti non pericolosi;
3. Smaltimento e recupero di rifiuti solidi pericolosi e non mediante **attività di deposito preliminare** (D15/R13 All. B e C del D.Lgs 152/06) per una capacità massima istantanea di 1.500 tonn., **trattamento fisico - chimico** (D9 All. B del D.Lgs 152/06) e **riciclaggio/recupero di sostanze inorganiche** (R5 All. B del D.Lgs 152/06) e capacità massima complessiva annuale di 60.000 t/a, di cui 24.000 t/a di rifiuti pericolosi e 36.000 t/a di rifiuti non pericolosi;
4. **Deposito temporaneo di rifiuti pericolosi e non**, effettuato ai sensi dell'art. 183 del D.Lgs



152/06;

5. **Uffici e Servizi** del complesso IPPC.

**ART.5** La Società Sten Ambiente S.r.l. è altresì autorizzata, limitatamente all'autorizzazione all'esercizio, in conformità ai pareri con prescrizioni riportate nell'allegato quadro prescrittivo, espressi dalle Autorità competenti per materia:

- ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 alle emissioni in atmosfera, derivanti dal complesso IPPC, identificate con le sigle E1, E4, E5, E6, E7 e E8, per un totale di n. 6 punti di emissione;
- ai sensi dell'art. 124 del d.Lgs 152/06 agli scarichi fognari (SF1 e SF2) nella rete fognaria consortile, nel rispetto dei limiti fissati dal regolamento fognario consortile del Tecnocasic.

**ART. 6** L'efficacia dell'autorizzazione all'esercizio è sospesa sino all'acquisizione e verifica, da parte della Provincia di Cagliari, del **Certificato di Ultimazione dei Lavori**, della **Dichiarazione di Agibilità** e delle **Garanzie finanziarie prestate** secondo le modalità stabilite nella Delibera della Giunta Regionale n. 39/23 del 15/07/2008. Tale documentazione dovrà essere presentata entro trenta giorni dalla data di ricevimento della presente autorizzazione.

**ART. 7** Prescrizioni / Divieti

La Società Sten Ambiente S.r.l. è tenuta ad esercitare esclusivamente il complesso IPPC e le relative attività tecnicamente connesse come riportato nell'art. 3 precedente. Pertanto è fatto divieto di esercitare attività tecnicamente connesse diverse da quelle descritte all'art. 3 del presente provvedimento.

Il gestore è altresì tenuto all'osservanza delle prescrizioni gestionali contenute nell'elaborato denominato "Quadro Prescrittivo", allegato al presente provvedimento per costituire parte integrante e sostanziale.

**ART. 8** Durata dell'AIA

La presente autorizzazione ha durata di cinque anni decorrenti dalla data di rilascio ai sensi dell'art. 29-octies comma 3 del D.Lgs. n. 152/200. La domanda di rinnovo della presente autorizzazione deve essere presentata a questa amministrazione sei mesi prima della citata scadenza.

**ART. 9** Riesame dell'AIA

Questa amministrazione procederà al riesame del presente provvedimento qualora si verificano le condizioni indicate all'art. 29-octies comma 4 del D.Lgs. n. 152/2006.

**ART. 10** Modifica dell'impianto o variazione del Gestore

Il gestore è tenuto a comunicare a questa Provincia qualsiasi progetto di modifica dell'impianto autorizzato, nonché l'eventuale variazione nella titolarità dello stesso, ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. 152/2006.

**ART. 11** Obbligo di comunicazione

Il gestore, prima di dare attuazione a quanto disposto nell'autorizzazione integrata ambientale, è tenuto a trasmettere a questa amministrazione provinciale, entro trenta giorni dalla data di emanazione del presente provvedimento, la comunicazione di cui all'art. 29-decies comma 1 del D.lgs 152/2006.

A far data dalla comunicazione di cui sopra, il gestore invia a questa Provincia ed al Comune di Assemini i dati ambientali relativi agli autocontrolli secondo la tempistica indicata nel Piano di monitoraggio e controllo di cui all'allegato A alla presente determinazione.

Il gestore è tenuto a trasmettere a questa Provincia ed al Ministero dell'Ambiente, tramite l'ISPRA, entro il 30 aprile di ogni anno, i dati ambientali relativi al controllo delle emissioni richiesti nel presente provvedimento e riferiti all'anno precedente, così come disposto dall'art. 29-undecies del D.lgs 152/2006. e dall'art. 5 del regolamento CEE 166/2006.



**ART. 12** Oneri Istruttoria

Il gestore è tenuto, entro dieci mesi dalla data di ricevimento del presente provvedimento, al versamento dell'importo di €. 38.550,00 (euro trentottomilacinquecentocinquanta/00), da effettuarsi in 10 rate mensili pari a € 3.855 ciascuna, a titolo di oneri di istruttoria determinati ai sensi del Decreto Ministeriale 24 aprile 2008. In caso di mancato adempimento nei termini stabiliti si procederà alla revoca del presente provvedimento.

**ART. 13** Oneri di controllo

La Società Sten Ambiente S.r.l. è obbligata al pagamento all'ARPAS della tariffa relativa alle attività di controllo, secondo quanto previsto dal Decreto del Ministero dell'Ambiente del 24/4/2008. La proposta di calcolo degli oneri di controllo dovrà essere elaborata dal gestore utilizzando il foglio di calcolo presente nel sito web dell'ARPAS, e dovrà essere formalmente trasmessa all'ARPAS (Direzione Tecnico scientifica e Dipartimento di competenza) per la sua validazione. A validazione avvenuta, la quietanza della prima annualità dovrà essere versata secondo le indicazioni dell'ARPAS ed allegata alla comunicazione di cui all'art. 29-decies comma 1 del D.lgs 152/2006. Ai fini dei successivi controlli annuali programmati, riportati nel Piano di monitoraggio e controllo, la tariffa relativa ai controlli dovrà essere pagata entro il 30 gennaio relativamente all'anno in corso.

**ART. 14** Altri obblighi

Il gestore è tenuto alla osservanza delle condizioni indicate nel presente provvedimento e nei suoi allegati, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale, nonché al rispetto delle disposizioni di cui al D. Lgs.152/2006 e alle Linee guida regionali in materia di AIA.

Il richiedente, ai sensi dell'art. 29-decies comma 5 del D.lgs 152/2006., è tenuto a fornire tutta la assistenza necessaria per lo svolgimento di qualsiasi verifica tecnica relativa all'impianto, per prelevare i campioni e per raccogliere qualsiasi informazione necessaria ai fini della protezione ambientale.

Il gestore, ai sensi dell'art. 29-decies comma 6 del D.lgs 152/2006., in caso di inconvenienti o incidenti che influiscano in modo significativo sull'ambiente è tenuto ad informare tempestivamente questa Provincia e l'ARPAS sull'evento incidentale, nonché a comunicare i risultati sui controlli allo impianto.

Copia conforme all'originale del presente provvedimento, dei relativi aggiornamenti e dei risultati del controllo delle matrici ambientali (aria, acqua e suolo) previsti dalle prescrizioni del presente provvedimento, deve essere custodita presso l'impianto di cui trattasi.

**ART. 15** Autorizzazioni sostituite

La presente autorizzazione, ai sensi dell'articolo 29-quater comma 11 del decreto legislativo n. 152/2006, sostituisce le seguenti autorizzazioni:

<b>Provvedimento n.</b>	<b>Data</b>	<b>Ente competente</b>	<b>Oggetto</b>
Autorizzazione 311/utg/mm/mm	01/02/2010	Consorzio Industriale provinciale CACIP	Regolamento scarichi fognari di cui al provv. 40235/95 R.A.S. (Assessorato Difesa Ambiente). Contratto di somministrazione acqua per uso industriale

**ART. 16** Inosservanza delle prescrizioni e sanzioni

Nei casi di accertate violazioni delle condizioni di esercizio dell'impianto autorizzato verranno applicate le sanzioni previste dall'art. 29-quattordices del D.Lgs.152/06.

**ART. 17** La presente Autorizzazione, rilasciata ai sensi del D.Lgs. 152/2006, non esime la Società Sten Ambiente Srl dal munirsi di tutte le eventuali ulteriori autorizzazioni di competenza di altri Enti e comunque non ricomprese nel presente provvedimento. Sopravvivono in particolare, a carico del



Gestore, che si intende tenuto a rispettarle, tutte le prescrizioni derivanti da altri procedimenti autorizzativi che hanno dato origine ad autorizzazioni non sostituite dall'autorizzazione integrata ambientale.

**ART. 18** Ai sensi degli artt. 29-quater, comma 13 e 29-decies, comma 2, del d.Lgs 152/2006, copia del presente provvedimento e dei dati ambientali relativi al piano di monitoraggio e controllo saranno messi a disposizione del pubblico negli uffici dell'amministrazione provinciale di Cagliari siti in Via Cadello n. 9/B nonchè attraverso il sito internet della Provincia.  
Copia dell'autorizzazione verrà inviata agli Enti territoriali competenti, al fine del controllo degli adempimenti derivanti dal suo rilascio.

**ART. 19** Il Responsabile Tecnico dell'impianto è Dott. Enrico Comiti.

**ART. 20** Sono allegati al presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale, gli elaborati di seguito indicati:

- Progetto definitivo dell'impianto;
- Allegato A.I.A. - Dati dell'Impianto;
- Quadro prescrittivo;
- Calcolo Oneri Istruttori.

**ART. 21** Ricorso

Avverso la presente Determinazione è ammesso ricorso al TAR Sardegna nel termine perentorio di 60 giorni dalla data di ricevimento del presente atto o al Capo dello stato entro 120 giorni.

- di dare atto che il provvedimento è emesso in bollo, ai sensi del D.P.R. 26/10/1972 N. 642.
- di dare atto che la presente Determinazione non presenta aspetti contabili.

Il Tecnico incaricato  
Istuttore Direttivo Fabio Balestrino

*Fabio Balestrino*

Il Responsabile del Procedimento  
Ing. Maria Antonietta Badas

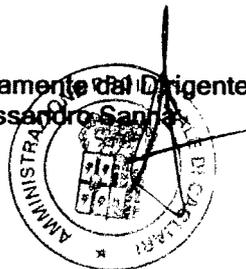
*Maria Antonietta Badas*

Di dare atto che del presente provvedimento è stato informato l'Assessore di riferimento

Di disporre la registrazione della presente Determinazione nel Registro delle Determinazioni di Settore

Di disporre la pubblicazione della presente Determinazione all'Albo Pretorio ai sensi dell'art. 45 del vigente regolamento di contabilità

F.to Elettronicamente dal Dirigente  
Ing. Alessandro Sanna



L'impiegato  
Maria Antonietta Badas